

## Alta velocità, con Scajola il via al polo Ntv di Nola

Prima pietra ieri a Nola, presso l'Interporto Campano, della nuova officina di manutenzione dei treni ad alta velocità della Ntv, il primo operatore privato del settore del trasporto viaggiatori. È intervenuto il ministro per lo Sviluppo economico Scajola con il governatore Bassolino e il presidente del gruppo Cis-Interporto, Punzo. L'investimento complessivo è di 90 milioni di euro. Lo stesso Scajola ha poi visitato lo stabilimento dell'Atitech, la società ex Alitalia rilevata dalla cordata capeggiata dall'imprenditore napoletano Lettieri. Il ministro ha avuto un vivace battibecco con un operaio che rimproverava al governo scarso interesse per le difficoltà economiche dei lavoratori.

► VASTARELLI A PAGINA 39

# Via alle Officine di Nola Scajola: «Sud strategico»

### Alta velocità, prima pietra per il polo della compagnia di Montezemolo

**Il patron Punzo: vincente  
l'intesa pubblico-privati  
Bassolino: Campania leader  
per trasporti e infrastrutture**

ANTONIO VASTARELLI

NOLA. «Dove si creano infrastrutture si creano anche possibilità di sviluppo per il Paese», afferma il ministro per lo Sviluppo economico, Claudio Scajola, che aggiunge: «Questa è una bella giornata perché comprendiamo le opportunità che ci sono in questo territorio difficile in cui il Cis Interporto ha svolto un ruolo importante per l'economia locale e italiana, diventando un modello di efficienza nel mondo». Il ministro parla in occasione della cerimonia di posa della prima pietra per la costruzione delle Officine di manutenzione per i treni ad Alta velocità «Italo» di Ntv (Nuovo trasporto viaggiatori), il primo operatore privato ferroviario italiano creato, nel 2006, dagli imprenditori Luca Cordero di Montezemolo, Diego Della Valle, Giuseppe Sciarrone e Gianni Punzo.

Il patron del Cis Interporto accetta i complimenti del mi-

nistro alla sua creatura imprenditoriale (alla quale, nel corso di trent'anni, si sono aggiunti il Vulcano buono e la Banca popolare di sviluppo) ma sottolinea: «Non deve essere definito un miracolo solo perché siamo a Napoli. Mi fa piacere ripetere che, se si è fatto, è perché si poteva fare. E si è potuto fare perché insieme siamo riusciti a trasformare le necessità in opportunità». Un «insieme» che sta per «l'indispensabile collaborazione tra privati e istituzioni e tra istituzioni guidate da uomini di diverso segno politico», alla quale fa riferimento il presidente della Regione Campania Antonio Bassolino, ma che si riferisce anche e soprattutto, come ricorda Punzo, ai «trecento soci che hanno costruito un caso unico di integrazio-

come ricorda Punzo, ai «trecento soci che hanno costruito un caso unico di integrazio-



ne di filiera mettendo insieme trasporti, logistica, distribuzione commerciale, dettagli e servizi», e alle mille imprese che operano nel distretto di Nola «dando occupazione a circa 9mila addetti». Un numero destinato a crescere con l'avvio delle attività di manutenzione ferroviaria, previsto per il 2011, e che creeranno, conclude Punzo, «opportunità di occupazione qualificata»: 300 addetti a regime. Assunzioni che il sindaco di Nola, Geremia Biancardi, spera possano riguardare anche giovani del territorio circostante che, con l'aiuto di governo e Regione, insiste, «devono essere appositamente formati».

Nel suo intervento Bassolino rimarca come la Campania sia tra le regioni più dinamiche nel settore dei trasporti sia per realizzazione di opere (il primo tratto Tav d'Italia, Napoli-Roma, e la metropolitana regionale) ma anche produttivo. «Tutti i treni Fs vengono mantenuti solo a Napoli e Firenze», dice il presidente della Regione che aggiunge: «In Campania, nel settore dei trasporti, operano importanti aziende che lavorano in Italia e all'estero e sono un nostro punto d'orgoglio». Scajola, poi, rilancia l'idea di un Mezzogiorno piattaforma logistica nel Mediterraneo, «capace di intercettare i traffici internazionali verso l'Africa e i grandi Oceani». Ministro e governatore, infine, concordano sull'importanza di sbloccare i fondi Fas (dei 17 complessivi circa 4 sono destinati alla Campania), cosa che, annuncia Scajola, dovrebbe avvenire nella prossima riunione del Cipe.

A posare la prima pietra del cantiere delle Officine (che vedranno 11 binari sorgere su un'area di 150mila metri quadri) insieme con Punzo, Scajola e Bassolino, l'amministratore delegato di Ntv, Giuseppe Sciarrone, che sottolinea come «la manutenzione dei treni sia un'attività fondamentale per offrire un servizio di qualità. Per questo - conclude - ogni nostro treno arriverà a Nola ogni 4 giorni per la manutenzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Zone franche e Forum oggi la firma

Il sindaco Rosa Russo Iervolino sarà oggi a Roma per un doppio appuntamento: con il ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola siglerà l'accordo per la zona franca di Napoli; parteciperà inoltre al vertice con gli esponenti del governo per raggiungere un'intesa sul Forum delle Culture 2013. Nella Capitale ci saranno anche il governatore Antonio Bassolino e il presidente della Provincia di Napoli Luigi Cesaro.

### I NUMERI

Investimento:	90 milioni di euro
Occupati a regime:	300
Termine lavori costruzione delle Officine:	2011
Superficie occupata:	150mila mq (42mila coperti e 55mila attrezzati con binari)
Numero binari:	11 per 12mila metri lineari di rotaia
Treni da mantenere:	25 Alstom Agv "Italo" della Ntv

